

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 13805 del 29/07/2019 BOLOGNA

Proposta: DPG/2019/13256 del 12/07/2019

Struttura proponente: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: AGGIORNAMENTO DELLA MISURA DEI DIRITTI PROPORZIONALI ANNUI
ANTICIPATI DOVUTA PER I PERMESSI DI RICERCA E PER LE CONCESSIONI
DI ACQUE MINERALI E TERMALI UBICATE IN TERRITORIO DELLA REGIONE
EMILIA-ROMAGNA. TRIENNIO 2020-2021-2022

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE

Firmatario: PAOLO FERRECCHI in qualità di Direttore generale

**Responsabile del
procedimento:** Monica Guida

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la legge regionale 17 agosto 1988, n. 32, "Disciplina delle acque minerali e termali, qualificazione e sviluppo del termalismo" e la legge regionale 1 febbraio 1990, n. 8 "Proroga del termine previsto all'art. 11, comma 4, della L.R. 17/8/1988, n. 32.";
- il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443, la legge 7 novembre 1941, n. 1360 e il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 382, "Disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti la ricerca e la coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale";
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in attuazione del Capi I della legge 15 marzo 1997, n. 59, in ordine al conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- la legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.;
- il decreto legislativo 4 agosto 1999, n.339 "Disciplina delle acque di sorgente e modificazioni al decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 105, concernente le acque minerali naturali, in attuazione della direttiva 96/70/CE;
- il decreto legislativo 8 ottobre 2011, n.176 "Attuazione della direttiva 2009/54/CE sull'autorizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali";
- il decreto 10 febbraio 2015 "Criteri di valutazione delle acque minerali naturali";
- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999, n. 3";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e s.m.;

- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019_2021 (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 26 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Dato atto che :

- ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 32/1988, il titolare del permesso di ricerca ed il titolare della concessione deve corrispondere un diritto proporzionale annuo anticipato per ogni ettaro o frazione di ettaro della superficie ricompresa nell'area, rispettivamente, del permesso e della concessione;
- la misura dei suddetti diritti proporzionali da corrispondere alla Regione Emilia-Romagna da parte del titolare del permesso di ricerca e del titolare della concessione, va aggiornata, come disposto dal comma 4 del citato art. 16, ogni triennio, tenuto conto degli indici nazionali dei prezzi al consumo pubblicati dall'ISTAT, riferiti al 31 dicembre 1988;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 1992, n. 5783, con la quale venne definito il primo aggiornamento dei diritti proporzionali di cui sopra relativo al triennio 1993-1994-1995;
- la determinazione del Direttore Generale all'Ambiente 12 dicembre 1995, n.7793, relativa al secondo aggiornamento dei diritti proporzionali per il triennio 1996-1997-1998;
- la determinazione del Direttore Generale all'Ambiente 7 settembre 1998, n. 8748 relativa al terzo aggiornamento dei diritti proporzionali per il triennio 1999-2000-2001;
- la determinazione del Direttore Generale all'Ambiente Difesa del Suolo e della Costa 17 settembre 2001, n.9047 relativa al quarto aggiornamento dei diritti proporzionali per il triennio 2002-2003-2004;
- la determinazione del Direttore Generale all'Ambiente Difesa del Suolo e della Costa 9 novembre 2004, n.16365

relativa al quinto aggiornamento dei diritti proporzionali per il triennio 2005-2006-2007;

- la determinazione del Direttore Generale all'Ambiente Difesa del Suolo e della Costa 19 ottobre 2007, n.13418 relativa al sesto aggiornamento dei diritti proporzionali per il triennio 2008-2009-2010;
- la determinazione del Direttore Generale all'Ambiente Difesa del Suolo e della Costa 15 ottobre 2010, n.11354 relativa al settimo aggiornamento dei diritti proporzionali per il triennio 2011-2012-2013;
- la determinazione del Direttore Generale all'Ambiente Difesa del Suolo e della Costa 17 ottobre 2013, n.13088 relativa all'ottavo aggiornamento dei diritti proporzionali per il triennio 2014-2015-2016;
- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 27 ottobre 2016, n.16760 relativa al nono aggiornamento dei diritti proporzionali, modificata dalla determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 1 dicembre 2016, n.19334, per il triennio 2017-2018-2019;

Considerato, inoltre che:

- i diritti proporzionali annui anticipati a norma del comma 3, dell'art. 16 della L.R. 32/1988, devono essere versati entro il 31 dicembre di ogni anno per quello successivo;
- si deve procedere pertanto all'aggiornamento di cui sopra con decorrenza dall'1 gennaio 2020;

Visto l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), senza tabacchi, che si pubblica ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392, sulla disciplina delle locazioni di immobili urbani, ed ai sensi dell'articolo 54 della legge 27 dicembre 1997, n.449, sulle misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, pubblicato nella G.U., serie generale, n. 25 del 30 gennaio 2019, dalla quale si rileva che, fatto uguale a 100 l'indice del mese di dicembre 1988, l'indice del mese di dicembre 2018 è risultato pari a 211,5 (duecentoundicivirgolacinque);

Ritenuto, quindi, di aggiornare, con un incremento del 111,5 per cento, l'importo dei diritti proporzionali annui

anticipati, fissati dal ricordato art. 16, commi 1 e 2, L.R.32/1988, in € 2,58 (duevirgolacinquantotto) ed in € 10,33 (diecivirgolatrentatre), rispettivamente per ogni ettaro o frazione di ettaro della superficie compresa entro l'area dei permessi di ricerca e delle concessioni di acque minerali e termali, con un minimo comunque di € 51,65 (cinquantunovirgolasessantacinque) per i permessi di ricerca e di € 774,69 (settecentosettantaquattrovirgolasessantataneve) per le concessioni; per cui il nuovo importo dei diritti proporzionali annui anticipati risulta rispettivamente di € 5,46 (cinquevirgolaquarantasei) per ogni ettaro o frazione di ettaro con un minimo di € 109,23 (centonovevirgolaventitre) per i permessi di ricerca e di € 21,84 (ventunovirgolaottantaquattro) per ogni ettaro o frazione di ettaro con un minimo di € 1.638,45 (milleseicentotrentottovirgolaquarantacinque) per le concessioni;

Viste infine:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 " Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna e s.m.i.";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m., per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 56 del 25/01/2016 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1059 del 03/07/2018 "Approvazione incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante

(RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto: "il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Visti inoltre:

- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 122 del 28/01/2019 ad oggetto "approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 -2021";

Attestato che il responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

- 1) di aggiornare, a far tempo dall'1 gennaio 2020, in € 5,46 (cinquevirgolaquarantasei) ed in € 21,84 (ventunovirgolaottantaquattro) l'importo dei diritti proporzionali annui anticipati da corrispondere da parte dei concessionari, rispettivamente per ogni ettaro o frazione di ettaro della superficie compresa nell'area dei permessi di ricerca e delle concessioni di acque minerali e termali e di acque di sorgente, ubicati nel territorio regionale, con un minimo, comunque, di € 109,23 (centonovevirgolaventitre) per i permessi di ricerca e di € 1.638,45 (milleseicentotrentottovirgolaquarantacinque) per le concessioni;
- 2) di incaricare il Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica:
 - di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) competente per territorio;

- di inviare il presente atto alla Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio, Logistica e Sicurezza, per la determinazione dei valori d'inventario delle nuove concessioni di acque minerali e termali e di acque di sorgente, nonché di quelle vigenti, mediante capitalizzazione del diritto proporzionale di cui sopra, al saggio di interesse legale;
- 3) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.
- 4) di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Paolo Ferrecchi